

L'inizio

Ovunque e in nessun luogo

La prima volta che l'aveva visto, Eris era stata Evocata per essere trovata.

Già questo era stato strano.

Sebbene molti conoscessero il suo nome, *nessuno* si sarebbe sognato di usarlo in un'Evocazione per arrivare a lei, né tantomeno per chiamarla.

La seconda cosa strana era stata che aveva sentito *due* voci, quelle di un maschio e una femmina che avevano parlato all'unisono, ma quando si era voltata per vedere di chi fosse la presenza che aveva avvertito alle proprie spalle, aveva visto solo lui.

La terza cosa strana era stata proprio lui.

Il suo aspetto, innanzitutto.

Come fosse uscito da uno specchio che l'aveva creato a sua immagine e somiglianza.

Per un secondo l'aveva guardato stupita.

Il primo sguardo che lui le aveva rivolto, invece...

Come fosse la più bella cosa che avesse mai visto.

Come fosse rimasto folgorato dal suo aspetto, dalla sua presenza, dalla sua esistenza.

Lei aveva notato che era un maschio. Un *bel* maschio.

Struttura fisica solida. Grandi poteri. Un esemplare perfetto della sua stessa specie.

Logico che l'avesse trovato *interessante*... dopotutto, era il primo (e unico) simile che incontrava da chissà quanti secoli!

Si era presentato come Discord, Signore del Caos.

Questo l'aveva divertita. Pensava di essere l'unica ad amare i titoli altisonanti.

E l'aveva sorpresa. Pensava di essere l'unica ad amare il Caos.

L'aveva chiamata *meravigliosa creatura*.

Da non credere quanto quelle parole si fossero piantate dentro di lei, allungando strani viticci fra i suoi pensieri.

Tanto che a volte, invece di creare nuvole che facevano piovere caffè, cioccolata o succo di mirtillo, dipendeva dall'umore del momento, ne creava altre che facevano piovere zuccherini a forma di cuore.

In quell'occasione aveva fatto la civetta, facendogli l'occhiolino e soffiandogli un bacio in punta di dita mentre lo mollava come un allocco?

Ovvio che sì.

Non vedeva l'ora di scoprire quali sarebbero state le sue reazioni.

~~~~~

Succedeva da un po' di tempo.

Andava in qualche mondo a creare Caos e dopo un po' avvertiva la sua presenza alle proprie spalle.

Discord.

Se ne stava là, a guardarla in silenzio con aria sognante.

Quando con la coda dell'occhio lo vedeva avvicinarsi di qualche passo e prendere fiato, pronto a dirle qualcosa... si girava un po' verso di lui e lo guardava con un sorrisetto, battendo le ciglia.

Immaneabilmente si bloccava, si faceva tutto rosso in volto e spariva in un flash.

La cercava. La seguiva. La osservava.

Questo voleva dire solo una cosa.

Era *interessato* a lei.

Quanto sarebbe stato *divertente* avercelo intorno?

Eris non si sentiva così *viva* da un sacco di tempo.